

## LA SARDEGNA LOTTA CONTRO LE POVERTÀ

*Liberi dalle povertà per un lavoro dignitoso e una vita dignitosa.  
Dai principi della carta di Zuri alle proposte operative.*

*Cagliari, giovedì 27 novembre 2008 - ore 9<sup>30</sup> - Sala Convegni Hotel Mediterraneo*

### SINTESI INTERVENTO INTRODUTTIVO DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA CISL SARDA MARIO MEDDE

- **407.000 mila sardi al di sotto della soglia di povertà relativa e assoluta.** La Sardegna è sempre di più una società di diseguali. Infatti, l'incidenza della povertà relativa nel 2007 è stata del 22,9% rispetto al 16,9% del 2006.

I diritti di cittadinanza si sono ridotti ad essere scambiati come merce nel mercato del lavoro. La flessibilità è diventata precarietà: nell'Isola il tasso di irregolarità del lavoro è pari al 21%, mentre l'80% degli avviamenti al lavoro sono assunzioni a tempo determinato. I bassi salari sono la caratteristica della Sardegna, dove infatti si registrano 22 punti in meno rispetto alle aree del Centro Nord.

**La disoccupazione, ormai a due cifre, influisce in modo determinante sull'aumento del numero dei poveri.**

- La crisi produttiva della Sardegna si accentua in questa fase a causa delle difficoltà internazionali derivanti dalla crisi finanziaria mondiale. Ma i dati del prodotto interno lordo regionale attestano quanto da lontano venga la crisi economica e sociale della Sardegna.

Siamo di fronte ad una comunità sarda in grande difficoltà e pervasa dal fenomeno delle vecchie e nuove povertà. È una questione di diritti negati, di strutture economiche che non rendono giustizia ai più deboli, di una democrazia oligarchica che accentra non solo i poteri ma anche il reddito.

- Dunque è in discussione lo stesso principio basilare del buon governo: le scelte non sono neutre, ma il principio della giustizia sociale deve privilegiare un governo dei problemi *ex parte populi* piuttosto che *ex parte principis*.

Sono queste le riflessioni che hanno motivato l'iniziativa di Zuri del 27 settembre 2008 con lo slogan «Liberi dalle povertà per un lavoro dignitoso e una vita dignitosa».

La Carta di Zuri contiene alcuni principi fondamentali per lottare contro la povertà e l'emarginazione. **Con l'iniziativa di oggi le Associazioni impegnate da tempo a favore dell'inclusione sociale e nel contrasto della povertà presentano un pacchetto di proposte operative da inserire nella manovra finanziaria e di bilancio della Sardegna per il 2009.**

- La proposta è articolata in nove punti che, per comodità di esposizione, sono una sintesi delle misure sollecitate dalle Associazioni. In alcuni casi si tratta di proposte del tutto nuove, in altri di integrazioni a norme esistenti ma risultate poco efficaci o inadeguate e dunque meritevoli di revisione.

L'iniziativa di oggi dà continuità alla manifestazione di Zuri e annuncia anche una fase di manifestazioni di proposta e protesta contro la povertà, per l'inclusione sociale e per sostenere la speranza di quanti vogliono migliorare la propria condizione di vita e di lavoro e, insieme, contribuire alle scelte della comunità.

- In questa direzione vanno gli obiettivi del documento delle Associazioni e, in particolare: **consorzio fidi sociale, reddito di cittadinanza, non autosufficienti, piano per il lavoro, immigrati, gruppi d'acquisto solidale, casa del sociale, sostegno e promozione delle attività produttive, accelerazione della spesa.**